

GLI INSOLUTI

Un utente su sette non riesce a pagare



Stando agli ultimi dati per effetto dei rincari delle bollette dell'ultimo trimestre 2021 (+29,8% l'elettricità e +14,4% il gas, dopo il +9,9 ed il +15,3% fatto segnare rispettivamente nel terzo trimestre) sono cresciute in maniera esponenziale le morosità degli utenti: come ha riferito ieri *il Sole 24 Ore* a febbraio il 15,44% di famiglie e piccole imprese, in pratica un utente su sette, non è riuscito a pagare le bollette. Secondo l'Associazione reseller e trader energia (Arte) gli insoluti sono passati dai

16,68 milioni di dicembre ai 21,57 di gennaio, ai 25,73 del mese scorso. In forte aumento rispetto al 2021 anche i distacchi saliti del 29,7% a gennaio e del 36,5% a febbraio. Per ovviare al problema col primo decreto Ucraina è stata prevista la possibilità di rateizzare le bollette versando il 50% del dovuto in 10 mesi (saliti a 24 per le imprese grazie al «dl Ucraina 2»).

Le riduzioni delle tariffe comunicate ieri sono un primo passo verso il calo delle bollette ma sono ritenute ancora insufficienti dalle associazioni dei consumatori che ieri sono tornate a chiedere al governo interventi strutturali. Per Assoutenti, in particolare, bisogna introdurre tariffe amministrate sia per la luce che per il gas, «per abbattere i prezzi, bloccare sul nascere le speculazioni e tornare a bollette che famiglie e imprese possano sostenere, unica strada per salvare la nostra economia». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

